

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

Della Tramvazione Metallica Sogni Tre

Nazari, Giovanni Battista

Brescia, 1599

Entrato in quel loco vide un portico con colon ne de variati marmi, & certe statue. Cap. 17

[urn:nbn:de:bsz:31-341168](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-341168)

era di dotta fabricatione corinta. Non tanto la porta inuaghir mi faceua, ma vn ramo di granato albero tutto di finissimo oro, dalquale pendeva vn de suoi frutti, con la sua scorza di purissimo argento, & con vna fessura nel la detta scorza, per laquale si vedeano i suoi rosseggianti azimi di orientali granate entro stabilite: Questo ramo haueua le sue foglie di verde smalto guarnite, & vsciu fuori d'vn grande vaso di rubicondissimo corallo. Nel freggio della solenne porticella vidi queste parole isculte.

OMNES IN CONCORDIA VNA MATERIA VNA
DISPOSITIONE VNA,

Entrato in quel loco vide vn portico con colonne de variati marmi, & certe statue. Cap. 17.



ENTRATO nel spaciofo claustro, vidi vn circongiacente portico compartito con proportionati archi, & colonne di finissimi marmi, in modo che quini si vedea il marmo Pario, con ilquale quelli di Scio, & Creta fecero le sue statue, come anco fu di questo fatta la statua di nemesi di Athene; Questo marmo è bianchissimo, come quello con ilquale fu edificato il tempio in honore della nostra beatissimo S. Maria de Loreto. Quini in oltre vedeuasi vna colonna come vn auorio, chiamato da perici pietra corallitica, marmo sangarico, & Arabico, nelqual marmo fu sepulto Dario Re. Si vedea poi il marmo cenericio, & il nero, delquale si caua in Hildeseimo oltra il monte di S. Mauricio. Vidi poi il tenario molto bello, & nero, simile à quello del quale è edificata in parte vna capelletta in vna Chiesa di S. Gio: Battista di Fiorenza, ò con che contemplatione miraua io vna colonna di marmo luculco, ilquale era tenebroso, & atro; Delquale marmo furono costrutte due colonne di lunghezza di piedi trentaotto nel arco di scauro. Il marmo lidio oscuro, mirai bellissimo, come quello con che sono isculiti quelli doi grãdi leoni del Campidoglio in Roma, Di basalte marmo di color ferreo eraui vn'altra colonna; Questo fu ritrouato da gli Egittij in Etiopia, alquale il Miseno cede di colore, & di durezza, perche questo n'ha tanta, che i ferrari se ne seruono in vece di incudine. Si vedea in oltre il marmo lacedemonico, simile à quello del pulpito che è nella Chiesa di S. Gio. Battista in Fiorenza. Tutto ammiratiuo restai contemplando una colonna di colore come rosso, laquale alla sembianza di certi punti bianchi giudicai fuisse il porfido d'Egitto, nomato lecoslito. Di porfido poi vidi vn'altra colonna, & era splendidissima, & questa era simile al pulpito di S. Marco in Venetia. Il marmo falseburgese,

il

il marmarido, il Nimidico, vedeuca con bellissime macchie. Il marmo verde chiaro si vedeuca molto piu bello, di quello che si ritrouaua ad vn certo conuento ch'è tra Venetia, e Murano, ilquale è rinchiuso in vn muro dell'Altare maggiore, & dentro vi si rappresenta vn boschetto; Quiui si vedeuca molte fantastiche sorti de marmi distinte per ciascuna colonna: Et nõ vi mancua il serpentario, il tabaico, lo hierapolitico, l'alabastrite, lo hime no, il pentelico, & l'ofite scuro, con il bianco: Et cosi con tutte queste sorti de marmi, & altre, che lasciai di vedere, veniuca farsi questo circolare portico molto vago, & magnifico.

Entrato sotto il portico, vidi che all'incontro di ciascuno arco, eran certe testudinali concauit`a` modo di nicchia nel circolare muro fabricate; in ciascuna nicchia era vna virile figura tutta togata, al piede della quale pendeuca vn libro con vna catenetta argentina, & con tal modo ciascun arco haueua le sue nicchie, & ogni nicchia la sua figura con il suo pendente libro, & sopra ciascuno libro era il nome dell'Autore, & di dentro il titolo dell'opra. Vedendo questo spettacolo di figure, & libri, pensai che questo luogo fusse il grande collegio de' filosofi, i quali sono concorsi con i suoi figurati sermoni, in vna istessa diffinitione, come ben disse il sodetto motto.

O MNES IN CONCORDIA VNA.

Riuolgendo i curiosi passi alla ingrediente porta, cominciai di nouo vedere dette figure, con i nomi de' libri loro, onde il nome del primo libro era cosi,
ALBERTVS MAG. sopra il secondo, ALPHYDIVS.
Ma perche lungo era tutto il circuito di questo claustro, & difficile mi pareua ritenermi nella memoria tanti diuersi nomi, cominciai sopra vna policia con vn artificioso stile scriuere il nome di ciascuno. Così trascorso era il diametrale claustro, che ritrouai vna portella chiusa, ne perciò mi firmi mai di trascorrere il principiato proponimento. Et già quasi giunto era al mezzo del restante portico, quando vidi la chiusa portella con sonoro mororio aprirse: Et io lasciata questa impresa m'inuiui verso la desiat a portella, la cui vscita verso l'altissimo monte. Quiui essendomi firmato per leggere i scritti Autori, ritrouai questi con il nome delle loro opere,
& ogni cosa per comodo mio.
ridussi per ordine di
Alfabeto.

Narra